

Savona si mobilita per la centrale 118 Oggi la manifestazione in piazza Pertini

Dopo le 10 mila firme raccolte online, presidio alle 18 davanti alla sede Asl

SAVONA

Lo slogan è chiaro “Difendiamo il 118 di Savona”. Questo è anche l’obiettivo che oggi porterà in piazza gli abitanti della provincia per cercare di evitare che il servizio nato proprio all’ombra della Torretta venga assorbito nella centrale unica ligure. La riforma ha già toccato varie realtà liguri, da Lavagna a Imperia, mentre il passaggio del Savonese è previsto all’inizio del 2027. Tuttavia il territorio non è d’accordo ed è per questo motivo che, oggi pomeriggio, alle ore 18 in piazza Pertini (sotto gli uffici della sede Asl) i cittadini si ritroveranno in piazza per cercare di fermare il progetto.

L’iniziativa è stata organizzata dal consigliere regionale



Il convegno ai Serenella della settimana scorsa

Pd, Roberto Arboscello, che nei mesi scorsi ha anche lanciato una petizione on-line (sulla piattaforma change.org) che ha già superato le 10 mila adesioni. Oggi a Savona sono attesi comuni cittadini, ma anche vari sindaci, i rappresentanti

delle pubbliche assistenze locali e altri esponenti del mondo del volontariato.

Ci saranno gli interventi di Andrea Tomasini, già direttore di dipartimento dell’Asl savonese, dei sindacalisti Andrea Torassa della Cisl ed En-



Roberto Arboscello, Pd

nio Peluffo della Cgil, oltre che di Arboscello.

«Abbiamo raccolto più di 10 mila firme - le parole di Arboscello -, ma non sono nemmeno state prese in considerazione dalla Regione. Ora ci ritroveremo in piazza perché

questa è l’ennesima occasione per dimostrare che il territorio non è d’accordo e che la riforma del 118 va rivista. Il riscontro delle persone è ottimo, c’è molta preoccupazione rispetto a un progetto che tocca l’emergenza, quindi è importantissimo, e non convince. Non è questione di campanilismo, il territorio è complesso e va conosciuto bene».

Un mese fa l’assessore regionale Massimo Nicolò e Giupponi avevano incontrato gli operatori del 118 di Savona per spiegare la riforma. La settimana scorsa ai Serenella, alle Fornaci di Savona, l’accorpamento del 118 era stato al centro di un incontro pubblico che era servito per fare il punto sul progetto, capirne pro e contro. Erano intervenuti l’ex responsabile della centrale 118 di Savona Salvatore Esposito (è atteso anche oggi), oltre che l’ex referente ligure Franco Bermanno, ma anche il manager che sta portando avanti l’accorpamento in regione Fabrizio Polverini e Angelo Giupponi, attuale responsabile del 118 ligure. —

L.B.